

Rapporto di prova n° **23LA04112** del **08/02/2023**Spettabile:
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL
VIA ALDO MORO, 7
25043 BRENO (BS)*Dati del campione forniti dal committente*Matrice: **Acqua naturale**Relativo a: **Pozzo SIV- Cucina Ospedale**Luogo di prelievo: **Esine (BS)**Note / Ulteriori dati del campione: **Prelievo del 31/01/2023**N° di accettazione: **23LA04112**Data di presentazione: **02/02/2023**Data inizio prove: **02/02/2023**Data fine prove: **06/02/2023***Dati di campionamento forniti dal committente*Campionato da: **Committente**Presentato da: **Committente**Contenuto in: **Bottiglia di vetro, Fiala di plastica**Met. Campionamento: **(°)**Aspetto: **Limpido, incolore, inodore**Analisi richieste: **Pacchetto ROUTINE***Risultati analitici*

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite
Colore		incolore		
Odore		inodore		
Torbidità <i>APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003</i>	N.T.U.	< 0,4		
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>	unità pH	8,4	±0,2	6,5÷9,5
Conducibilità elettrica specifica <i>UNI EN 27888:1995</i>	µS/cm a 20°C	628	±39	2500
Ammonio (NH₄) <i>ISO 11732:2005</i>	mg/l	< 0,05		0,50
Nitriti (NO₂) <i>EPA 353.2 1993</i>	mg/l	< 0,02		0,50
Alluminio (Al) <i>UNI EN ISO 17294-2:2016</i>	µg/l	< 20		200
Ferro (Fe) <i>UNI EN ISO 17294-2:2016</i>	µg/l	33	±20	200

Torbidità: in caso di trattamento delle acque superficiali si applica il valore di parametro: inferiore o uguale a 1,0 NTU (unità nefelometriche di torbidità) nelle acque provenienti da impianti di trattamento.

Nitriti (NO₂): Le acque provenienti da impianti di trattamento devono rispettare il valore parametro di 0,10 mg/l

Limiti:

D.Lvo 02/02/01 n. 31 e s.m.i.

Note:

I risultati delle prove eseguite potrebbero essere influenzati dai tempi di consegna del campione; il laboratorio ne declina la responsabilità (punto 7.4 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

segue Rapporto di prova n° **23LA04112** del **08/02/2023**

*Visto dal responsabile
analisi chimica*

*Il responsabile laboratorio
chimico*

Dott. Gianpietro Ippomei

Dott.ssa Paola Mazzola
Ordine Prov. dei Chimici e
Fisici Brescia
n. 140

Documento con firma digitale del responsabile del laboratorio ai sensi della normativa vigente.

La direzione tecnica dei laboratori è a cura del dott. Liberale Formentini iscritto all'Ordine dei Chimici e Fisici della Provincia di Brescia al n° 118

Parametri chimici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza (U) calcolata considerando un livello di probabilità del 95% che corrisponde ad un fattore di copertura $k=2$. Per le determinazioni di residui/tracce che prevedono procedure di pretrattamento, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente; gli esiti analitici, se non diversamente indicato, non sono corretti per il fattore di recupero.

Parametri microbiologici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza composta calcolata come scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio, moltiplicata per il fattore di copertura $k=2$, considerando il livello di probabilità del 95%, in accordo alla norma ISO 19036 o all'intervallo di confidenza calcolato a un livello di probabilità del 95%.

Per le prove microbiologiche quantitative i risultati sono emessi in accordo a quanto previsto dalle norme ISO 7218:2007/Amd:2013 per gli alimenti e ISO 8199:2018 per le acque.

(*): Le prove contrassegnate con l'asterisco non rientrano nell'accreditamento rilasciato a questo laboratorio da Accredia - l'Ente Italiano di Accreditamento.

(°): Il campionamento non eseguito da personale tecnico INDAM non è oggetto di accreditamento.

Rapporto di prova valido ad ogni effetto di legge D. Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione esaminato e alle determinazioni richieste dal committente. Il laboratorio declina la responsabilità relativa ai dati del campione forniti dal committente. Qualora il campionamento non sia eseguito da Indam i risultati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto. Il campione residuo non deperibile se di materiale solido viene conservato per mesi due, se liquido per mese uno dalla data del rapporto di prova; eventuali controcampioni devono essere stati identificati dal laboratorio e dal committente. Il rapporto di prova viene emesso in un unico esemplare e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Copia del rapporto di prova viene conservata per anni cinque.

Laboratorio iscritto nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari ex DGR 266/2010 della Regione Lombardia n° prog. 030017302004.

Laboratorio iscritto con Decreto del Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica nell'Albo dei Laboratori Esterni Pubblici e Privati Altamente Qualificati di cui all'art. 4 legge 46/82.

Fine del rapporto di prova